

"RETE DELLE GEOSTORIE a SCALA LOCALE"

Scuola capofila
ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE (VE)

ASSOCIAZIONE CLIO 92

VERBALE DELL'INCONTRO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLA RETE

INCONTRO del 27.05. 2013

a cura di E. Perillo

Sede: IC Noale.
Ore 17.00 – 19.00

Presenti:

Marialina Bellato, Rosella De Bei, Francesca Bonazza (DS IC Noale), Lorella Lazzari, Sabina Moro, Nadia Paterno, Stefania Pellizzon, Ernesto Perillo, Walli Scomparin.

Cura il verbale. E. Perillo.

O.d.g.

1. Conferenza di servizio della Rete
2. Convegno settembre 2013
3. Sito
4. Percorsi didattici museali
5. Progetto prima guerra mondiale

In apertura della riunione E. Perillo informa sulle seguenti scadenze:

a. la visita alla mostra VENETKENS. VIAGGIO NELLA TERRA DEI VENETI ANTICHI

con la guida della archeologa M. Gamba è concordata per il 25 giugno 2013 con appuntamento alle ore 14.00 presso il Palazzo della Ragione a Padova. Il numero max è di circa 20 persone. Le adesioni vanno inviate a E. Perillo. Si prevede una seconda visita a settembre/ottobre per altri docenti interessati;

b. la Giornata di studi/Corso di aggiornamento su IMPRONTE SONORE PER LA DIDATTICA DELLA STORIA E DELLA GEOGRAFIA si svolgerà a Padova, nell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità, Palazzo Luzzato Dina - Via del Vescovado, 30 e Palazzo Wollemborg Sezione di Geografia, via del Santo, 26 Padova. Tra le altre, sono previste le relazioni di Anna Aiolfi, Monica Bellin, Nadia Paterno.

1. Conferenza di servizio della Rete

E' convocata per il giorno **mercoledì 5 giugno 2013, dalle ore 10.00 alle ore 12.00** presso la Presidenza dell'IC di Noale (in Via G. B. Rossi 25). Nell'allegato 1 l'ordine del giorno. Si invitano le referenti a verificare la partecipazione del proprio Dirigente scolastico e dell'Assessore del proprio Comune, sollecitando la corresponsione della quota associativa alla Rete, se non ancora pagata. E' inoltre necessario inviare la scheda riassuntiva delle attività svolte da ciascun laboratorio nel 2012-2013, per presentare il quadro sinottico del lavoro di ricerca realizzato. E. Perillo si incarica di inviare la scheda alle referenti. Al fine di rendere meno gravoso il lavoro della segreteria della scuola capofila, si propone di incaricare l'Associazione Clio per gli affidamenti di incarico ai collaboratori delle iniziative della Rete.

Si pone il problema della scadenza del protocollo d'intesa, della scuola capofila, dell'impegno organizzativo della Rete.

2. Seminario 2013

Nell'allegato 2 il programma definitivo. Verrà inviato quanto prima alle referenti assieme alla scheda di iscrizione (scadenza 30 giugno 2013). Si propone di prevedere anche la iscrizione on line al seminario: Perillo ne verificherà la fattibilità.

Nel sito della Rete verranno pubblicati assieme al programma e alla scheda di iscrizione anche alcuni materiali dei relatori, utili per l'approfondimento dei temi in discussione. Si raccomanda di far conoscere l'iniziativa e di coinvolgere docenti e scuole anche non aderenti alla Rete. Marilina Bellato si incarica di seguire la parte organizzativa (iscrizioni, accoglienza, iscrizioni ai laboratori, attestati). Si chiede la disponibilità di altre persone per collaborare alla realizzazione di questi compiti.

3. Sito

E' in via di definizione il nuovo dominio del sito, che consentirà di gestire nuove funzioni (invio newsletter, consultazione con password di alcune pagine, conteggio degli accessi...).

In collaborazione con G. Bosmin verrà presentata la proposta di allestire una nuova pagina "**Archivio fonti**", nella quale segnalare e presentare i documenti utilizzati nelle diverse ricerche didattiche, per fornire una nuova risorsa ai docenti della Rete. Si raccomanda la collaborazione con la redazione del Sito, inviando segnalazioni di iniziative, materiali, siti utili.

4. Percorsi museali

Si prevede la redazione della prima stesura dei due percorsi didattici (abbigliamento dei Veneti antichi; la ceramica in epoca romana) entro settembre/ottobre 2013 (nella versione cartacea + versione on line)

E' ipotizzabile la sperimentazione guidata dei materiali per il 2013-14, per arrivare poi alla stesura finale entro settembre 2014.

5. Progetto sulla prima guerra mondiale

E' stata definita una nuova bozza del progetto (allegato 3). Si discute sulla sostenibilità del progetto stesso, sia sul piano organizzativo che della adesione e costituzione del gruppo di lavoro. E. Perillo con M. Bellato si incaricano di verificare con la segreteria della scuola capofila l'ipotesi di affidare l'onere organizzativo connesso al progetto ad un soggetto esterno. Ciascuna delle referenti presenterà il progetto nella propria scuola per raccogliere adesioni per il gruppo di lavoro. Si ipotizza un prossimo incontro ad hoc (data prevista il 20 giugno) per una prima verifica di fattibilità del progetto stesso.

La riunione ha termine alle ore 19.00.

Allegato 1.

Oggetto: convocazione Conferenza di servizio della Rete di Geo- storie a scala locale

A Conclusione di un anno di lavoro, si ritiene importante incontrarsi per fare un momento di verifica.

E' pertanto convocata la Conferenza di servizio della Rete in oggetto per **mercoledì 5 giugno 2013, dalle ore 10.00 alle ore 12.00** presso la Presidenza dell'IC di Noale (in Via G. B. Rossi 25).

Sarà in discussione il seguente o.d. g.:

1. Bilancio attività della Rete anno sc. 2012-2013
2. Situazione organizzativa della Rete e passaggio della gestione economica a Clio
3. Rinnovo protocollo di intesa
4. Seminario del 9 settembre 2013
5. Sito della Rete
6. Piano attività 2013-14

Si prega di confermare la presenza e si ricorda che è possibile anche la partecipazione di altra persona con delega scritta.

In attesa di incontrarci, porgo cordiali saluti

Allegato 2
IC. NOALE (VE)
SCUOLA CAPOFILA

ASSOCIAZIONE CLIO '92

RETE DI GEOSTORIE A SCALA LOCALE
LA LINGUA BATTE DOVE IL TESTO DUOLE
Manuali di storia, musei e oggetti per insegnare il passato e le parole per dirlo.



disegno di Tullio Pericoli

LUNEDI' 9 SETTEMBRE 2013 - 8.45- 17.00
SCORZE' (VE) – Teatro Comunale Elios – Istituto Comprensivo "G Galilei"

Il 71% della popolazione italiana - ha detto il linguista Tullio De Mauro - si trova al di sotto del livello minimo di lettura e comprensione di un testo scritto in italiano di media difficoltà: il 5% non è neppure in grado di decifrare lettere e cifre, un altro 33% sa leggere, ma riesce a decifrare solo testi di primo livello su una scala di cinque ed è a forte rischio di regressione nell'analfabetismo, un ulteriore 33% si ferma a testi di secondo livello. Non più del 20% possiede le competenze minime per orientarsi e risolvere, attraverso l'uso appropriato della lingua italiana, situazioni complesse e problemi della vita sociale quotidiana.

Il quadro è umiliante. Tra le competenze di cittadinanza, quelle della comunicazione sono fondamentali: alla base dell'agire in modo autonomo e responsabile di ogni persona ci sono la comprensione della parola degli altri e la capacità di dire la propria.

La scuola ha un ruolo decisivo in questo ambito. Tutta la scuola e tutti i docenti: anche quelli di geografia e di storia, ad esempio.

Che la geografia e la storia abbiano a che fare con le parole è una cosa ovvia. Meno, forse, chiedersi come sono fatte queste parole, come funzionano, come sono usate nei libri di scuola, quali siano le modalità comunicative più adatte ai giovani lettori. E quale sia la storia e la geografia più necessaria per le nuove generazioni.

Ma spazio e tempo non si imparano solo sui libri. Anche i musei, tra le altre, sono risorse importanti. E anche i musei adoperano gli strumenti linguistici: per dire cosa, in che modo, a chi, per quali scopi?

Da qui la necessità di una riflessione attenta sulla educazione linguistica e la lingua dei saperi disciplinari perché siano realmente uno strumento che faciliti l'apprendimento e non al contrario ostacolo e impedimento alla comprensione del mondo.

Finalità del seminario è approfondire:

- i requisiti dei manuali di storia e degli ambienti museali per contribuire efficacemente alla costruzione di conoscenze sul passato;
- e contestualmente alla costruzione di competenze linguistiche necessarie per pensare e comunicare il passato;
- quale sia la lingua più utile per costruire testi e discorsi sul passato.

Le domande alla base del seminario:

- Quale storia viene raccontata dai manuali in uso? Quali le caratteristiche essenziali di un'altra storia generale?
- Quale linguaggio viene usato per raccontare il passato? In che modo favorisce od ostacola la comprensione degli allievi?
- Come è fatta la lingua dei musei: didascalie, pannelli, schede illustrative, brochure etc.?
- Come usare testi storici e oggetti per costruire conoscenze e competenze storiche, abilità e competenze linguistiche, anche in dimensione interculturale?

Programma

Mattina 8.45 - 13.00 Sede: Teatro Comunale Elios - Via Cercariolo SCORZE' (VE)

1° Sessione

8.45 - 9.00	Registrazione
9.15	Apertura dei lavori
9.30 - 10.10	<i>In nome della prosa: la storia nei manuali di storia</i> Ivo Mattozzi, Università di Bolzano – Clio '92
10.10 - 10.50	<i>Le parole del museo. Il museo per le parole</i> Angela Trevisin, Coordinamento servizi educativi Museo di storia naturale e archeologia di Montebelluna - Treviso
10.50 - 11.20	<i>Coffee break</i>

- 11.20 – 12.00 *Più facile a dirsi che a farsi.*
Quale lingua per pensare e raccontare il passato?
Gabriele Pallotti, Didattica delle lingue moderne, Università di Modena e
Reggio Emilia
- 12.00 – 13.00 Discussione

Pomeriggio 15.00- 17.00 Sede: IC."G Galilei" Via Venezia, 46 SCORZE' (VE)

1- LABORATORIO SCUOLA D'INFANZIA

Diamo voce agli oggetti del (recente) passato per ascoltare/produrre le loro storie

Anna Aiolfi, docente scuola dell'infanzia

La prima parte del laboratorio propone l'analisi di vecchi oggetti per esplorare le usanze, le abitudini, i modi di vivere fino ad immaginarne i luoghi di vita. Quali domande porre ai bambini? Quali attività per approfondire l'osservazione? Cosa fare per avviare la costruzione di un approccio storico geografico? Nella seconda parte condividiamo possibili tracce di lavoro per i bambini dai 3 ai 6 anni.

2 –LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA

Immagini, segni, lettere: rileggere la storia per capire il presente

Emanuela Gilli- Conservatore Archeologo del Museo di Storia naturale e Archeologia di Montebelluna-Treviso

A partire da alcuni reperti del Montebellunese, il laboratorio presenta l'evoluzione cognitiva e tecnologica di Homo sapiens. Attraverso la sperimentazione delle tecniche artistiche del Paleolitico superiore i ragazzi esploreranno i meccanismi che portarono alla formazione cognitiva e comunicativa dell'uomo moderno, alla nascita della scrittura (cuneiforme e geroglifici), per ragionare su come l'evoluzione tecnologica e dei supporti determini il tipo di scrittura nel passato. E oggi?

3- LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA

Il manuale come laboratorio

Marialina Bellato, Associazione Clio'92, **Stefania Pellizzon**, docente scuola primaria

Presentazione delle strategie didattiche per coinvolgere gli alunni nella scoperta, produzione, elaborazione e organizzazione delle informazioni e della mediazione didattica necessaria per facilitare la comprensione del testo. Confronto sui modi d' uso dei manuali dei partecipanti: ipotesi di buone pratiche.

4- LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La storia scritta dai ragazzi e la storia scritta per i ragazzi

Silvia Ramelli, docente scuola secondaria di primo grado

Il laboratorio vuole presentare il caso della ricerca sull'archivio parrocchiale di Peseggia per affrontare il tema della scrittura del testo storico da parte dei ragazzi, analizzandone finalità, modalità, aspetti e problemi anche in rapporto alla lettura/comprendimento dei testi storici dei manuali scolastici.

5- LABORATORIO TRASVERSALE (scuola primaria e secondaria)

Dalla scheda di reperto alla scheda per la scuola: prove di mediazione.

Patrizia Manessi- Educatore museale-ex direttrice del Museo di Storia naturale e Archeologia di Montebelluna-Treviso

A partire dall'analisi di alcuni reperti e dalla lettura della loro descrizione scientifica si procederà all'analisi e alla composizione di schede "mediate" per i ragazzi, attraverso confronti e discussioni tra i partecipanti divisi in gruppi.

Le iscrizioni al seminario vanno inviate all'IC di Noale fax 041.5800889 o alla referente della Rete Marialina Bellato mlbellato@libero.it entro il 30 giugno 2013

Allegato 3

Rete di Geostorie (scuola capofila IC Noale)

UOMINI, DONNE, BAMBINI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.

UNA PROPOSTA PER RI-PENSARE LA STORIA

(terza bozza 20 maggio 2013 ep e dc)

1. L'idea di partenza

Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere docenti e studenti delle classi aderenti in un percorso di elaborazione e ricerca sulla Grande Guerra, evento decisivo della storia non solo nazionale che inaugura, con i cambiamenti ad esso connessi, la storia contemporanea.

E ciò attraverso la costruzione di una "mostra" didattica composta da un primo gruppo di pannelli (chiamiamola **MOSTRA1**) sul contesto generale (italiano, europeo, mondiale); e da un secondo gruppo di pannelli (chiamiamola **MOSTRA2**) sulla dimensione locale (il Veneto, con particolare riferimento alle province di Treviso e Venezia) dello stesso evento. Per un totale di max 10 pannelli per MOSTRA1 + max 10 pannelli per MOSTRA2.

Questa struttura (contesto generale + scala locale) si propone per i tre ordini di scuola coinvolti (primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado), con una diversa tematizzazione:

- le società e la vita quotidiana al tempo della prima guerra mondiale, per la scuola primaria;
- le trasformazioni causate dalla prima guerra mondiale, per la scuola secondaria di primo grado;
- il dibattito storiografico e la memoria pubblica della prima guerra mondiale, per la scuola secondaria di secondo grado.

E' ipotizzabile la costruzione di un **AMBIENTE DIGITALE** che, a partire dall'architettura del progetto cartaceo, utilizzi le risorse del web per offrire ai docenti/classi coinvolti ulteriori opportunità di ricerca, comunicazione, condivisione.

In questo ambito si segnalano:

- Il progetto nazionale **14-18 Documenti e immagini della Grande Guerra** nato con l'obiettivo di creare un grande archivio di immagini di particolare interesse storico, documentario ed artistico sulla Prima Guerra Mondiale. <http://www.14-18.it>. Al momento le tipologie di materiale consultabili, sono costituite da fotografie, periodici e giornali di trincea, manifesti per un totale di circa 40.000 immagini, ma è previsto un accrescimento costante e l'ampliamento ad altre tipologie di documenti.
- Il progetto europeo **Europeana Collection 1914-1918**, che vede la partecipazione di diverse biblioteche appartenenti a 8 Stati membri. Le istituzioni partecipanti stanno digitalizzando una selezione delle loro raccolte afferenti alla Prima Guerra Mondiale per rendere questi contenuti accessibili sul portale europeo <http://www.europeana-collections-1914-1918.eu>. I dati italiani vengono inviati al portale europeo attraverso il sito nazionale *14-18 Documenti e immagini della Grande Guerra*.
Entro il 2014, il progetto europeo renderà disponibili online 400.000 oggetti digitali, relativi a materiali eterogenei: libri, giornali e riviste, mappe, documenti d'archivio, filmati, materiale di propaganda, libri scolastici, manifesti, fotografie, memorabilia (medaglie, monete, uniformi, bandiere) etc.

2. La proposta per la scuola primaria

Il tema della Grande Guerra viene affrontato nella scuola primaria (classi terminali) con riferimento alla conoscenza delle condizioni delle società di quel tempo (la seconda decade del XX secolo). In sostanza si tratta di far conoscere/comprendere le caratteristiche principali delle società e dei luoghi che furono coinvolti e sconvolti dal conflitto mondiale.

L'obiettivo è la costruzione di un quadro di civiltà/società dell'Italia e dell'Europa nel primo Novecento (**MOSTRA 1 - PRIMARIA**). Al quale affiancare gli approfondimenti/specificazioni a scala locale (**MOSTRA 2 – PRIMARIA**)

L'informazione (essenziale) sulle vicende della Grande Guerra può essere affidata alle pagine di E. Gombrich, *Breve storia del mondo* (Salani, 1985), o simili, opportunamente riviste e corredate di esercizi + attività di rielaborazione.

MOSTRA 1. SC. PRIMARIA.

LA SOCIETA' ITALIANA ED EUROPEA AL TEMPO DELLA GRANDE GUERRA (1914-1918)

(i sottotemi/indicatori potrebbero esser i seguenti:

ambiente, popolazione, lavoro, tecnologie, mezzi di trasporto, società, condizione delle donne, infanzia, istruzione, cultura, comunicazione, politica...)



+ LINEA DEL TEMPO
+ CARTE GEOSTORICHE A SCALA

EUROPEA E ITALIANA

MOSTRA 2.

SC. PRIMARIA. LA SOCIETA' LOCALE AL TEMPO DELLA GRANDE GUERRA (1914-1918)

(stessi sottotemi/indicatori:

ambiente, popolazione, lavoro, tecnologie, mezzi di trasporto, società, condizione delle donne, infanzia, istruzione, cultura, comunicazione, politica...) + altri ad hoc?



+ LINEA DEL TEMPO
+ CARTE GEOSTORICHE A SCALA LOCALE

La mostra è accompagnata dalla proposta di 1 o 2 laboratori (**MOSTRA1**) E (**MOSTRA2**), nel quale coinvolgere le classi in attività di costruzione/elaborazione delle conoscenze.

3. La proposta per la scuola secondaria di primo grado

Il focus è rappresentato dalla conoscenza dei cambiamenti provocati dalla Grande Guerra: politici, demografici, economici, sociali, mentali, della vita quotidiana e materiale.

Il primo pannello della mostra, illustra in sintesi la situazione in Europa e in Italia agli inizi del Novecento, con riferimento agli aspetti sopra citati (politica, demografia...). L'ultimo pannello descrive la situazione alla fine del conflitto. In mezzo il racconto della guerra attraverso alcuni temi.

MOSTRA 1. SC. SEC. I GRADO.

LA GRANDE GUERRA: IL CONTESTO GENERALE



1	L'Europa e l'Italia agli inizi del Novecento
2	La guerra europea vista dall'Italia
3	L'interventismo e l'entrata in guerra
4	La propaganda rivolta al fronte interno, la rappresentazione del nemico
5	I giornali in tempo di guerra: la manipolazione della comunicazione
6	La trincea e le condizioni materiali dei soldati: fango, sangue e merda
7	Le lettere dei soldati: censura e autocensura
8	La repressione di Cadorna: diserzioni, tribunali militari, fucilazioni
9	Le immagini della sconfitta: Caporetto
10	Le immagini della vittoria: Vittorio Veneto
11	La memoria nazionale: il Milite Ignoto, i sacrari monumentali
12	L'Europa e l'Italia negli anni Venti del Novecento

+ LINEA DEL TEMPO SULLA 1GM A SCALA EUROPEA E ITALIANA

+ CARTE STORICHE A SCALA EUROPEA E ITALIANA

MOSTRA 2. SC. SEC. I GRADO.

LA GRANDE GUERRA: LA SCALA LOCALE



1	Il Veneto agli inizi del Novecento
1	Caporetto: immagini e fotografie della ritirata
2	Caporetto: la ritirata dei soldati vista dai civili
3	I profughi: civili in fuga verso un destino ignoto
4	Rappresentazioni del Veneto e dei suoi paesi sulla stampa nazionale
5	Il Veneto centrale dopo Caporetto: immagini di un territorio militarizzato
6	Vivere accanto ai soldati: testimonianze di civili
7	Le donne nelle retrovie: profughe, crocerossine, prostitute
8	Essere bambini nel 1917-1918: la guerra nei manuali e nei quaderni di scuola
9	La letteratura locale e la guerra
10	La memoria locale del conflitto: i monumenti ai caduti, tipologia e messaggio
11	Il Veneto negli anni Venti del Novecento

+ LINEA DEL TEMPO SULLA 1GM A SCALA LOCALE
+ CARTE STORICHE A SCALA LOCALE

La mostra è accompagnata dalla proposta di un **LABORATORIO SUI TESTI (MOSTRA1) E DA UN LABORATORIO SULLE FONTI (MOSTRA2)**, nel quale coinvolgere le classi in attività di costruzione/elaborazione delle conoscenze.

4. La proposta per la scuola secondaria di secondo grado

Il focus è rappresentato dall'approfondimento di alcuni temi legati al conflitto mondiale e di alcuni nodi del dibattito storiografico attorno alla Grande Guerra.

MOSTRA 1. SC. SEC. II GRADO.

LA GRANDE GUERRA TRA RICOSTRUZIONE STORICA E MEMORIA COLLETTIVA: EUROPA E ITALIA

Temi da individuare

MOSTRA 2. SC. SEC. II GRADO. LA GRANDE GUERRA TRA RICOSTRUZIONE STORICA E MEMORIA COLLETTIVA: LA SCALA LOCALE

Temi da individuare

La mostra è accompagnata dalla proposta di un **LABORATORIO SUI TESTI (MOSTRA1) E DA UN LABORATORIO SULLE FONTI (MOSTRA2)**, nel quale coinvolgere le classi in attività di costruzione/elaborazione delle conoscenze.

5. I gruppi di lavoro

Si ipotizza la costituzione di tre gruppi di lavoro (1 per ciascun ordine di scuola.

- Composizione di ciascun gruppo: max cinque docenti
- Compiti:
 - Concordare l'articolazione tematica proposta con particolare attenzione ai destinatari del progetto.
 - Progettare e realizzare la MOSTRA1
 - Progettare e realizzare la MOSTRA2 (individuazione delle risorse documentarie (archivi comunali, parrocchiali, familiari, musei, istituti di ricerca...) per la conoscenza della 1GM a scala locale utilizzando documenti, immagini (foto, cartoline, disegni...), pagine di quotidiani, lettere, diari, testimonianze, canzoni, mappe e carte storiche e di testi storiografici didatticamente trasposti.
 - Progettare il LABORATORIO
 - Selezionare uno o più testi letterari e/o artistici sulla grande guerra, la cui lettura/analisi da parte degli allievi/e possa opportunamente affiancare il lavoro di ricerca storico-didattica.
 - Individuazione delle risorse web (siti, filmati etc.) per la versione digitale del progetto.

I gruppi di lavoro sono coordinati da Daniele Ceschin (per gli aspetti storiografici) e da Ernesto Perillo (per gli aspetti didattici), nome da definire (per la progettazione/implementazione digitale).

6. La partecipazione delle scuole

Una volta conclusa la elaborazione dei materiali per i diversi ordini di scuola, la proposta di lavoro è disponibile per i docenti e le classi che intendono sperimentarla.

La scuola/classe che aderisce al progetto riceve tutto il materiale e sperimenta la proposta di lavoro, restituendo una valutazione sulla efficacia e l'utilità del percorso.

Se vuole, la scuola/classe può impegnarsi nel completamento della mostra (sia per la mostra cartacea che per quella digitale), progettando e costruendo altri pannelli (sia per la mostra 1 che 2: in questo caso è ipotizzabile ad esempio la costruzione di pannelli con specifico riferimento al territorio nel quale è collocata la scuola)

7. Risultati attesi. Tempi e costi

A conclusione del progetto saranno realizzati i seguenti prodotti:

1. MOSTRA1
2. MOSTRA2
3. LABORATORI
4. INCONTRI E PRESENTAZIONI PUBBLICHE: in collaborazione con gli Enti, Associazioni e Istituzioni locali: numero da definire
5. OGGETTI DIGITALI, SITO E/O SPAZIO WEB a partire da i materiali di MOSTRA1 e MOSTRA2
6. MATERIALI A STAMPA: da definire

Tempi:

1. MOSTRA1 + MOSTRA2 + LABORATORIO SUI TESTI entro dicembre 2014
2. INCONTRI E PRESENTAZIONI PUBBLICHE : entro giugno 2015
3. OGGETTI DIGITALI, SITO E/O SPAZIO WEB: entro giugno 2015
4. MATERIALI A STAMPA: tempi da definire

Costi:

Compenso per consulenza/supporto storiografico
Compenso per consulenza/supporto didattico
Compenso per consulenza/supporto digitale
Compenso gruppi di lavoro

Materiali e spese di allestimento mostre e ambienti digitali

Preventivo di massima
da definire

Collaborazioni e finanziamenti

Archivi

Clio' 92

Enti locali

Istresco

Musei

Scuole della Rete